

BRUNIANA & CAMPANELLIANA

Ricerche filosofiche e materiali storico-testuali

Con il patrocinio scientifico di:

ISTITUTO PER IL LESSICO INTELLETTUALE EUROPEO
e STORIA DELLE IDEE
CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Comitato scientifico / Editorial Advisory Board

MICHAEL J. B. ALLEN, UCLA, Los Angeles
ENZO A. BALDINI, Università degli Studi, Torino
MASSIMO L. BIANCHI, 'Sapienza' Università di Roma
PAUL RICHARD BLUM, Loyola College, Baltimore
LINA BOLZONI, Scuola Normale Superiore, Pisa
EUGENIO CANONE, Lessico Intellettuale Europeo - CNR, Roma
JEAN-LOUIS FOURNEL, Université Paris 8
HILARY GATTI, 'Sapienza' Università di Roma
GUIDO GIGLIONI, Università di Macerata
ANTHONY GRAFTON, Princeton University
MIGUEL A. GRANADA, Universitat de Barcelona
TULLIO GREGORY, Accademia Nazionale dei Lincei
ECKHARD KESSLER, München
JILL KRAYE, The Warburg Institute, London
MICHEL-PIERRE LERNER, CNRS, Paris
ARMANDO MAGGI, University of Chicago
JOHN MONFASANI, State University of New York at Albany
GIANNI PAGANINI, Università del Piemonte Orientale, Vercelli
VITTORIA PERRONE COMPAGNI, Università degli Studi, Firenze
SAVERIO RICCI, Università della Tuscia, Viterbo
LAURA SALVETTI FIRPO, Torino
LEEN SPRUIT, 'Sapienza' Università di Roma
«*Bruniana & Campanelliana*» è stata fondata da:
EUGENIO CANONE e GERMANA ERNST

Direttore / Editor

EUGENIO CANONE, Lessico Intellettuale Europeo, Villa Mirafiori,
Via Carlo Fea 2, 00161 Roma, eugenio.canone@cnr.it

Segreteria di redazione / Editorial Staff

Annarita Liburdi

Redazione / Editorial Board

Manuel Bertolini, Candida Carella, Jean-Paul De Lucca, Delfina Giovannozzi,
Manlio Perugini, Chiara Petrolini, Michaela Valente, Dagmar von Wille

Collaboratori / Collaborators

Simonetta Adorni-Braccesi, Laura Balbiani, Lorenzo Bianchi, Maria Conforti,
Valerio Del Nero, Stefano Gattei, Luigi Guerrini, Giuseppe Landolfi Petrone,
Giacomo Moro, Margherita Palumbo, Sandra Plastina, Tiziana Provvidera,
Ada Russo, Andrea Suggi

Sito web: www.libraweb.net

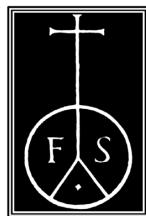
BRUNIANA & CAMPANELLIANA

Ricerche filosofiche e materiali storico-testuali

© Copyright by Fabrizio Serra editore, Pisa · Roma.

ANNO XXIV

2018 / 1



PISA · ROMA
FABRIZIO SERRA EDITORE
MMXVIII

«Bruniana & Campanelliana» is an International Peer-Reviewed Journal.
The Journal is Indexed and Abstracted in *Scopus* (Elsevier), in *Current Contents/Arts & Humanities*
and in *Arts & Humanities Citation Index* (ISI / Clarivate Analytics).
The eContent is Archived with *Clockss* and *Portico*.

ANVUR: A.

*

La rivista ha periodicità semestrale. I contributi possono essere scritti in
francese, inglese, italiano, spagnolo, tedesco e vanno inviati al direttore.
I manoscritti non saranno restituiti.

*Two issues of the journal will be published each year. Contributions may
be written in English, French, German, Italian or Spanish, and should be
sent to the Editors. Typescripts will not be returned.*

Amministrazione e abbonamenti

Fabrizio Serra editore, Casella postale n. 1, Succursale n. 8, 156123 Pisa

I prezzi ufficiali di abbonamento cartaceo e/o *Online* sono consultabili
presso il sito Internet della casa editrice www.libraweb.net.

*Print and/or Online official subscription prices are available
at Publisher's web-site www.libraweb.net.*

Uffici di Pisa

Via Santa Bibiana 28, 156127 Pisa,

tel. +39 050 542332, telefax +39 050 574888, fse@libraweb.net

Uffici di Roma

Via Carlo Emanuele I 48, 00185 Roma,

tel. +39 06 70493456, telefax +39 06 70476605, fse.roma@libraweb.net

*

Autorizzazione del Tribunale di Pisa n. 17 del 1995

Direttore responsabile: Alberto Pizzigati

*

A norma del codice civile italiano, è vietata la riproduzione, totale o parziale
(compresi estratti, ecc.), di questa pubblicazione in qualsiasi forma e versione
(compresa bozza, ecc.), originale o derivata, e con qualsiasi mezzo a stampa o internet
(compresi siti web personali e istituzionali, academia.edu, ecc.), elettronico, digitale,
meccanico, per mezzo di fotocopie, pdf, microfilm, film, scanner o altro,
senza il permesso scritto della casa editrice.

*Under Italian civil law this publication cannot be reproduced, wholly or in part (included offprints, etc.),
in any form (included proofs, etc.), original or derived, or by any means: print, internet
(included personal and institutional web sites, academia.edu, etc.), electronic, digital, mechanical,
including photocopy, pdf, microfilm, film, scanner or any other medium,
without permission in writing from the publisher.*

Proprietà riservata · All rights reserved

© Copyright 2018 by Fabrizio Serra editore, Pisa · Roma.

Fabrizio Serra editore incorporates the Imprints *Accademia editoriale*,
Edizioni dell'Ateneo, *Fabrizio Serra editore*, *Giardini editori e stampatori in Pisa*,
Gruppo editoriale internazionale and *Istituti editoriali e poligrafici internazionali*.

Stampato in Italia · Printed in Italy

ISSN 1125-3819

E-ISSN 1724-0441

★

LUCIA FELICI, *La Riforma protestante nell'Europa del Cinquecento*, Roma, Carocci, 2016 («Frecce», 228), 326 pp.

NELLA produzione storiografica degli ultimi decenni non sono mancati studi di sintesi su un fenomeno come la Riforma protestante, le cui conseguenze, come noto, si avvertirono al di là del semplice piano religioso. Complici le celebrazioni per i 500 anni dall'affissione delle 95 tesi, i mesi appena trascorsi hanno visto moltiplicarsi le iniziative editoriali legate alla figura di Martin Lutero e alla Riforma cui diede avvio, con opere che, nella maggior parte dei casi, ne hanno ripercorso la biografia e il lascito storico. Ciò nonostante, di rado si è restituita la complessità del quadro venutosi a creare nei decenni che seguirono la frattura cattolico-riformata, e non sempre si è tenuto adeguatamente conto dell'apporto dato da un contesto apparentemente secondario come l'Italia. Già, perché – se è consentita una semplificazione – il recente libro di Lucia Felici sulla Riforma protestante è in qualche modo la storia di un movimento e di una trasformazione che interessò un intero continente, in cui tuttavia uno sguardo privilegiato è rivolto a ciò che l'Italia e la sua eredità umanistica diedero, e spesso aggiunsero, alla Riforma. Quella di Felici è una ricostruzione che mira dichiaratamente a reintegrare la Penisola e i suoi abitanti nel più ampio quadro di una frattura epocale, rivendicando l'importanza della componente italiana, soprattutto in connessione con la cosiddetta Riforma radicale (un insieme di movimenti, individui e posizioni dottrinali che non trovarono asilo presso nessuna delle confessioni religiose progressivamente istituzionalizzatesi dopo Lutero). I riflessi di tale impostazione sono percepibili nell'articolazione dell'opera, di-visa in sei capitoli che segnalano una 'redistribuzione' dei pesi e dei ruoli. Dopo avere esplorato i precedenti medievali della Riforma, dagli impulsi riformatori pre-luterani sino ai segnali di decadenza che più volte avevano provocato proteste nei confronti della gerarchia romana, Felici dedica due capitoli ai tradizionali protagonisti della frattura riformata (Lutero, Zwingli, Butzer, Calvino e la Chiesa anglicana). Il quarto e il quinto capitolo si concentrano poi sulla Riforma radicale (organizzando la materia per temi : la contestazione del battesimo ; lo spiritu-lismo e l'illuminazione del credente ; la tolleranza e il dogma trinitario) e sulla 'Riforma italiana'. Chiude il volume un capitolo legato agli sviluppi del movimento riformatore nell'età della confessionalizzazione e in quei laboratori politico-religiosi che furono la Francia delle guerre di religione e, soprattutto, il modello di convivenza dei Paesi Bassi. Il testo punta dunque a ridisegnare un quadro della Riforma cinquecentesca, riportando al suo interno alcune componenti essenziali, tanto più in relazione allo sviluppo di valori riemersi nei secoli successivi come la tolleranza religiosa e la libertà di coscienza.